

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

P.G.C.

Bilancio 2012.pdf

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE n. 2**allegata al VERBALE n. 113 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 27 marzo 2013.****OGGETTO: Rendiconto Generale – Anno finanziario 2012.**

Sono presenti i Signori:

Il Presidente

Prof. Enrico GARACI;

I Componenti

Prof. Francesco BASILE;

Dott. Mario MORLACCO;

Prof. Calogero SURRENTI;

Dott. Salvatore Paolo CANTARO;

Prof. Sergio PECORELLI;

Dr.ssa Francesca BASILICO D'AMELIO

Prof. Stefano ZURRIDA

Risulta assente giustificato:

Prof. Fabio MIDULLA ;

Partecipano, altresì, del Collegio dei Revisori dei Conti, i Signori:

Il Presidente Dott. Emanuele CARABOTTA;

Il Componente Dott.ssa Angela SALVINI;

Il Componente Dott. Stefano MENDICINO.

Partecipano, inoltre:

- la Dott.ssa Monica BETTONI, Direttore Generale dell'ISS;
- la Dott.ssa Rosa M. MARTOCCIA, Direttore Centrale degli Affari Amm.vi e delle R. E. dell'ISS;
- il Dott. Maurizio PASQUALI, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Affari Generali dell'ISS.
- Svolge le funzioni di *Segretario* il Dott. Francesco BARNATO, Dirigente dell'Ufficio I – Contabilità e Bilancio e Servizi a Terzi.
- Relatore: **IL PRESIDENTE**

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Relatore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il Rendiconto Generale relativo all'anno finanziario 2012, in cui sono evidenziati i risultati della gestione del suddetto esercizio.

Preliminarmente all'esposizione delle risultanze della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale, rappresenta che l'Istituto Superiore di Sanità, Ente di diritto pubblico a norma del D.P.R. 20 gennaio 2001, n.70, vede disciplinata l'organizzazione ed il funzionamento delle proprie strutture sulla base del D.P. del 24 gennaio 2003, modificato ed integrato con successivo decreto in data 6 marzo 2009, nonché la gestione patrimoniale, economica e finanziaria secondo il regolamento disposto con diverso D.P. del 24 gennaio 2003.

In particolare, per quanto riguarda il regolamento di contabilità, a far data dal gennaio 2004, l'Istituto ha uniformato la disciplina dello stesso a quanto previsto dal DPR n. 97 del 2003 per la gestione contabile-amministrativa degli enti pubblici.

Dal combinato disposto di tali norme emerge l'articolazione organizzativa dell'Istituto in Dipartimenti e Centri Nazionali, ai quali è attribuita autonomia scientifica, amministrativa e di gestione e che costituiscono Centri di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.).

Ai C.R.A., nel modello organizzativo, si affiancano il Servizio biologico per la gestione della sperimentazione animale ed il Servizio informatico, documentazione, biblioteca ed attività editoriali che hanno, invece, esclusivamente natura di Centro di Costo.

Il Relatore rappresenta che per l'anno 2012 si è ritenuto opportuno continuare ad affidare ai singoli C.R.A. (anche per l'attività di ricerca finanziate con progetti di ricerca e/o convenzioni) la gestione delle sole risorse relative ad acquisti di beni, servizi e missioni. Si è pertanto realizzato, in maniera centralizzata, la fase dell'accertamento delle entrate e della contestuale assunzione degli impegni, nonché la gestione dei trasferimenti e degli incarichi di collaborazione.

Sono stati, altresì, gestiti centralmente gli stipendi, gli acquisti di rilevante entità e/o Consip, i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad opera dei competenti Uffici delle Strutture tecnico-amministrative dell'Istituto, tenute in debito conto l'articolazione e l'organizzazione delle Direzioni Centrali, così come individuate dal combinato disposto di cui agli articoli 23 e 24 del Decreto del Presidente dell'Istituto del 24 gennaio 2003 sull'organizzazione dell'Istituto e successive modifiche.

I criteri gestionali, così come elaborati dagli organi direttivi dell'Ente, sono stati dettati sia da ragioni di opportunità, sia dalla necessità di rendere coerenti le linee strategiche e di indirizzo con i

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

programmi di attività e con le risorse finanziarie ed economiche disponibili, utilizzando queste ultime secondo criteri di efficienza ed economicità.

Il Relatore ritiene di far precedere l'analisi dei dati finanziari da una rappresentazione di alcuni eventi significativi (sia per la rilevanza finanziaria che organizzativa) che hanno caratterizzato l'attività dell'Ente nel corso del 2012:

- Nel corso del 2012 si è adottato il *Piano della Performance* e il *Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità* relativamente agli anni 2012-2014. Il *Piano della Performance*, adottato con Decreto del Presidente dell'ISS in data 29 luglio 2011, è un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi della componente amministrativa dell'Istituto Superiore di Sanità, definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e riporta gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale.
Il *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità*, è il documento di programmazione, da aggiornare annualmente, con il quale l'amministrazione indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Il suddetto programma descrive, altresì, i contenuti della sezione del sito web ISS.it denominata "Trasparenza, valutazione e merito".
- L'Istituto ha approvato la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente acquisendo relativamente alla stessa i pareri favorevoli di cui all'art.13, comma 2 del DPR 70/2001. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, con propria circolare DFP 0051924 P-4.17.1.7.4 del 18.10.2011, indirizzata agli Enti di Ricerca, recante "Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012/2014 - Autorizzazioni a bandire per il triennio 2012-2014 e ad assumere per gli anni 2011-2012", ha fornito, tra l'altro, istruzioni riguardanti la determinazione delle dotazioni organiche.
- Al fine di adeguare l'ordinamento dell'Istituto all'art. 1, comma 3, del D.L. 138/2011, si è resa necessaria una riduzione - con conseguente rideterminazione della dotazione organica relativa - degli uffici dirigenziali di livello non generale che passano da 12 a 11. L'ufficio in

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

questione viene individuato nell'Ufficio V - Organizzazione, formazione e sviluppo delle risorse umane (della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali).

Le attribuzioni di quest'ultimo ufficio sono confluite, temporaneamente, nelle competenze proprie dell'Ufficio II Affari generali, relazioni sindacali e servizi interni, così come le risorse umane e strumentali.

* * * * *

Il Relatore fa presente che le risultanze della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale - così come previsto dagli artt. 33 e seguenti del Decreto 24 gennaio 2003 "Regolamento concernente la disciplina amministrativa e contabile dell'Istituto Superiore di Sanità" e dagli artt. 38 e seguenti del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n.70" - sono rendicontate come di seguito rappresentato:

Gestione Finanziaria 2012

- Il conto consuntivo del bilancio che espone la gestione delle entrate e delle spese dell'anno 2012 secondo la stessa struttura del preventivo finanziario gestionale suddiviso per capitoli e partitamente per competenza e per residui;
Al conto consuntivo è annessa
- la situazione amministrativa con evidenziata la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio,
 - ✓ gli incassi e i pagamenti fatti nell'anno sia in conto competenza sia in conto residui, il saldo alla chiusura dell'esercizio; i residui attivi sia degli esercizi precedenti sia dell'esercizio di competenza, i residui passivi sia degli esercizi precedenti sia dell'esercizio di competenza;
 - ✓ l'avanzo di amministrazione;
- i decreti di disimpegno relativi ai residui passivi per i quali non sussiste più l'obbligo di pagamento;
- i decreti di disaccertamento relativi ai residui attivi per i quali non sussiste più l'obbligo di incasso;

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- variazioni dei residui attivi e passivi - riaccertamento dei residui al 31/12/2011
 - ✓ In conformità con quanto previsto dall'art. 41, c. 7, del D.P. 24 gennaio 2003 concernente il Regolamento di contabilità dell'Istituto Superiore di Sanità e dall'art. 40, c.4, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, concernente il Regolamento di contabilità degli Enti Pubblici, è, altresì, annessa alla presente relazione la variazione dei residui attivi e passivi che, secondo le norme citate formerà oggetto di apposita e motivata deliberazione dell'Organo di vertice.

Bilancio di Esercizio 2012

- Il conto economico redatto secondo le disposizioni del codice civile, dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio 2012;
- Lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2012 in cui vengono evidenziate le attività e passività finanziarie e patrimoniali, le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio o da qualsiasi altra causa, redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile, per quanto applicabile;
- La nota integrativa che evidenzia i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio di esercizio, l'analisi delle voci dello stato patrimoniale, la spiegazione delle voci del conto consuntivo.

* * * * *

Sintesi della situazione amministrativa

Il Relatore rappresenta come il conto delle entrate e delle spese dell'esercizio finanziario 2012, in termini di competenza, presenta i seguenti risultati sintetici:

Fondo di cassa al 01.01.2012	€ 66.646.950,16
Totale entrate riscosse	€ 292.929.608,99

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Totale uscite pagate € 309.902.278,52

Fondo di cassa al 31.12.2012 € 49.674.280,63

l'Avanzo di Amministrazione risulta così costituito:

49.674.280,63 + (Fondo Cassa Finale)
 60.260.587,62 - (Residui Attivi)
82.504.170,83 = (Residui Passivi)
 27.430.697,42 (Avanzo di Amministrazione)

In fase di redazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2012, è stata utilizzata quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2012 per l'importo di € 22.256.104,98.

Pertanto, poiché l'Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012, risulta pari ad € 27.542.024,91, il Relatore rappresenta che l'ulteriore quota disponibile ammonta quindi ad € 5.285.919,93.

* * *

Rappresentazione delle Entrate di competenza

Il Relatore fa presente che, nell'anno 2012, escluse le partite di giro pari ad € 131.659.600,38, il totale delle entrate accertate per € 164.084.899,70 sono state riscosse per € 147.300.017,95, così come di seguito dettagliato:

ENTRATE – Anno finanziario 2012

	<i>Accertato</i>	<i>Riscosso</i>
ENTRATE CORRENTI	117.066.086,02	116.007.017,95
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	47.018.813,68	31.293.000,00
Totale	164.084.899,70	147.300.017,95

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione dell'Esercizio Finanziario 2011, confluito nelle entrate, quale ulteriore parte attiva, corrisponde all'importo di € 27.018.926,45.

Nell'ambito delle entrate correnti relative all'anno 2012 il Relatore rappresenta, in particolare, che il trasferimento di € 107.213.031,00 disposto dal Ministero della Salute per il funzionamento dell'Ente risulta comprensivo del finanziamento per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti e del Centro Nazionale Sangue, così come indicato dalla Legge di stabilità (L. n. 183/2011) e dalla Legge di bilancio (L. n. 184/2011).

Nel corso dell'anno finanziario 2012 il Ministero della Salute ha disposto, in applicazione dell'articolo 13, c. 1 quinquies del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 convertito con modificazioni dalla L. 26 aprile 2012, n. 44, un accantonamento sullo stanziamento del capitolo 3443, denominato "Spese per il funzionamento dell'ISS" per l'importo di € 278.969,00. Con D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135 è stato, altresì, disposto sullo stanziamento del medesimo capitolo sopra indicato un'ulteriore variazione in diminuzione pari ad € 1.955.290,00.

Risulta, pertanto, che lo stanziamento stabilito dal Ministero della Salute è stato ridotto sia per l'entrata che per la spesa dell'importo complessivo di € 2.234.259,00 (278.969,00 + 1.955.290,00).

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO A FAVORE DELL'ISS				
DESCRIZIONE	IMPORTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	MAGGIORE ENTRATA	TOTALE
CAP. 3443 - Fondo occorrente per il funzionamento dell'ISS	18.739.000,00	2.234.259,00		16.504.741,00
CAP. 3444 - Spese di natura obbligatoria per l'ISS	90.708.290,00	0,00	0,00	90.708.290,00
TOTALE	109.447.290,00	-2.234.259,00		107.213.031,00

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

E' stato, pertanto, accertato e riscosso nel corso dell'anno, sul cap. 201 "Somme versate dal Ministero della Salute per il funzionamento dell'Ente" l'importo di € 102.159.207,00, pari ai trasferimenti disposti dal Ministero della Salute.

ASSEGNAZIONI DEL TRASFERIMENTO DA PARTE DELLO STATO SUL BILANCIO ISS			
	CAP. 3443	CAP. 3444	TOTALE
CAP. 201	11.450.917,00	90.708.290,00	102.159.207,00
CAP. 206	2.553.824,00		2.553.824,00
CAP. 238	2.500.000,00		2.500.000,00
TOT.TRASFER.MIN. SAL.	16.504.741,00	90.708.290,00	107.213.031,00

Sullo stanziamento del cap. 206 "Entrate per il funzionamento del CNT e della Consulta tecnica permanente per i trapianti", come sopra indicato, è stato accertato e riscosso l'importo di € 2.553.824,00 quale contributo per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti (costituito da € 433.824,00, in conformità di quanto previsto dalla legge 1/4/99, n. 91 articolo 8, e da € 2.120.000,00, ai sensi della legge n. 138 del 26/05/2004 "Conversione in legge, con modificazione, del D.L. 29/3/2004, n. 81 recante interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica). Sullo stesso capitolo di entrata è stato iscritto, altresì, l'ulteriore importo di € 2.000.000,00, in conformità con quanto indicato all'art. 8bis L. n. 166/2010 di conversione del D.L. n. 135/2010, finalizzato all'attuazione delle disposizioni in materia di cellule riproduttive di cui al D.L. 191/2007 nonché in materia di qualità, sicurezza per la donazione, controllo, lavorazione, distribuzione di tessuti e cellule umani, di cui alle direttive 2006/17CE della Commissione dell'8 febbraio 2006, e 2006/86/CE della Commissione del 24 ottobre 2006.

CAP. 206/141 "FUNZIONAMENTO DEL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI"			
DESCRIZIONE		ENTRATA	SPESA
CAP. 3443 - MIN. SAL	Legge 1/4/99, n. 91 articolo 8	433.824,00	2.553.824,00
	Legge n. 138 del 26/05/2004	2.120.000,00	
M. E. F.	Legge n. 166/2010 art. 8bis	2.000.000,00	2.000.000,00
SPENDING REVIEW			- 250.000,00
TOTALI		4.553.824,00	4.303.824,00

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sullo stanziamento del cap. 238 “Entrate per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue” è stato accertato l’importo di € 2.505.719,98, la cui prevalente entità, pari ad € 2.500.000,00, corrisponde al finanziamento per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue previsto dalla legge del 21 ottobre 2005 n. 219, il restante importo pari ad € 5.719,98 risulta accertato a fronte di previste restituzioni per anticipazioni sostenute con fondi del Centro nel corso dell’esercizio finanziario.

L’Istituto per far fronte alla riduzione, disposta dal Ministero della Salute a seguito dell’accantonamento sopra ricordato, ha condiviso con il Centro Nazionale Trapianti e Centro Nazionale Sangue, anch’essi compresi nel trasferimento del Ministero della Salute, la riduzione dell’assegnazione per l’anno 2012 nella misura di € 250.000,00.

CAP. 238/143 “FUNZIONAMENTO DEL CENTRO NAZIONALE SANGUE”			
DESCRIZIONE		ENTRATA	SPESA
CAP. 3443 - MIN. SAL	legge del 21 ottobre 2005 n. 219	2.500.000,00	2.500.000,00
ALTRE ENTRATE		5.719,98	5.719,98
SPENDING REVIEW			- 250.000,00
TOTALI		2.505.719,98	2.255.719,98

Il Relatore evidenzia, altresì, l’ulteriore importo di € 154.937,00 accertato sul cap. 220, per il “Registro nazionale delle strutture autorizzate all’applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita” istituito con legge del 19 febbraio 2004, n. 40 e l’importo di € 613.634,00 accertato sul cap. 243, quale finanziamento per il funzionamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche previsto dalla legge del 6 aprile 2007, n.46.

Tra le altre voci di entrata il Relatore evidenzia, inoltre, la somma per i servizi a pagamento resi a terzi dall’Istituto, per un accertamento complessivo corrispondente ad € 3.410.666,98 (cap. 210) di cui riscosso l’importo di € 3.062.443,27. Tali importi costituiscono una significativa risorsa del bilancio dell’Ente in quanto realizzano una posta attiva non vincolata, quindi, utilizzabile per incrementare ulteriormente il finanziamento statale.

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sono stati, inoltre, accertati gli importi di seguito indicati sui pertinenti capitoli di entrata di parte corrente:

- € 46.845,79 sul capitolo 212 - "Proventi derivanti da brevetti per invenzione industriali modelli di utilità e cessioni di Know How";
- € 706.357,60 sul capitolo 215 - "Altri eventuali proventi ed entrate diverse";
- € 104.112,50 sul capitolo 225 - "Entrate derivanti dalle attività connesse alle procedure EMEA e EDQM";
- € 491.580,36 sul capitolo 231 - "Entrate per IVA".

* * *

Con riferimento all' "attività convenzionale" dell'Istituto il Relatore sottolinea come si sia registrato negli ultimi anni un significativo incremento di risorse derivante da più fonti quali quelle della UE, del MIUR, del Ministero Affari Esteri e del Ministero della Salute. In quest'ultima voce vanno compresi non soltanto i fondi 1% della ricerca corrente e di quella finalizzata ma anche quelle derivanti da compiti e progetti speciali affidati all'Istituto sia per la ricerca intramurale, che per quella extramurale. L'analisi di questi progetti mostra la loro sostanziale aderenza alle finalità istituzionali che l'ISS persegue; le relative risorse, inoltre, possono essere ragionevolmente considerate aggiuntive a quelle strutturali. La capacità attrattiva dei ricercatori dell'Istituto, unitamente agli "expertise" che a livello nazionale ed internazionale caratterizza le attività di quest'ultimo, ha consentito, infatti, di recuperare risorse aggiuntive con cui bilanciare la dotazione finanziaria dell'Ente.

Nell'ambito delle entrate di competenza riscosse in conto capitale, nell'esercizio finanziario 2012, il Relatore segnala gli importi di seguito indicati:

- € 12.500.000,00 - fondo trasferito dal Ministero della Salute per finanziare la ricerca corrente sul Capitolo 233 "Entrate corrispondenti alla ricerca corrente 1% F.S.N";
- € 10.621.563,91 - importo riscosso sul Capitolo 216 a fronte di contributi effettuati da committenti privati e pubblici per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti a compiti istituzionali;

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- € 6.437.101,78 - importo riscosso sul Capitolo 230 a fronte di entrate derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività;
- € 1.734.334,31 - fondo trasferito dal Ministero della Salute per finanziare la ricerca finalizzata 1%; tale importo è stato riscosso sul Capitolo 202.

Il Relatore evidenzia, inoltre, altri importi riscossi in entrata, in conto capitale, quale gestione dei residui attivi, sui capitoli di seguito indicati:

- € 1.273.016,07 - importo trasferito dal Ministero della Salute relativo alla ricerca finalizzata 1% FSN (cap. 202);
- € 646.972,86 – importo trasferito dal Ministero della Salute relativo all’attuazione di programmi e interventi per la prevenzione di sostanze stupefacenti e psicotrope (cap. 204);
- € 6.841.843,75 - importo riscosso a fronte di contributi effettuati da committenti privati e pubblici per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti i compiti istituzionali (cap. 216);
- € 2.767.635,73 – importo riscosso a fronte di entrate di contributi derivanti da accordi di collaborazione con il Min. Sal. per lo svolgimento di specifiche attività (cap. 230);
- € 296.211,77 – importo riscosso a fronte di entrate relative al programma Chiron e alla ricerca e sperimentazione del vaccino per HIV (cap. 235);
- € 392.348,82 – importo riscosso a fronte di entrate per interventi di ristrutturazione straordinaria della sede centrale ISS (cap. 237).

Rappresentazione delle Spese di competenza

Il Relatore fa presente che, nell’anno 2012, escluse le partite di giro pari ad € 131.659.600,38, il totale delle somme impegnate risulta pari ad € 168.432.958,64, il totale delle somme pagate ammonta ad € 133.819.873,66, come di seguito rappresentato:

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SPESE - Anno finanziario 2012

	<i>Impegnato</i>	<i>Pagato</i>
SPESE CORRENTI	121.310.603,42	111.780.782,37
SPESE IN CONTO CAPITALE	47.122.355,22	22.039.091,29
Totale	168.432.958,64	133.819.873,66

Nell'ambito delle spese correnti, il Relatore fa presente inoltre che, anche per l'anno in corso l'Istituto ha realizzato gli opportuni interventi finalizzati alla razionalizzazione ed al contenimento della spesa, così come previsto dalla normativa di riferimento. A tal proposito si evidenzia che la spesa sostenuta per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, per spese di rappresentanza (cap. 134) e spese per acquisto ed il noleggio di autovetture (cap. 165) non hanno superato i limiti di spesa imposti dalla normativa in parola.

Il Relatore fa inoltre presente che, secondo quanto disposto dal decreto legge 4 luglio 2006, n.233, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248 (legge Bersani), confermato successivamente con la Legge del 6 agosto 2008 n.133, la spesa sostenuta per organi quali Comitato Etico, Commissione Farmacopea Ufficiale, Commissione valutazione Farmaci di fase I e Servizio di valutazione e controllo strategico ha subito la riduzione del 30% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2005, così come previsto dalla norma di riferimento. La spesa per gli organi collegiali, inoltre, è stata ulteriormente contenuta a seguito di quanto disposto dall'art. 6 del decreto legge 31.5.2010, n. 78, convertito con L. 30.7.2010, n. 122 che ha previsto la riduzione, nella misura del 10%, dei compensi e gettoni corrisposti agli organi di indirizzo, direzione e controllo e la limitazione ad un gettone pari ad € 30,00 per le riunioni degli altri organi ed organismi.

Nell'ambito delle spese di competenza impegnate in conto capitale, nell'esercizio finanziario 2012, il Relatore segnala gli importi di seguito indicati:

- € 1.718.165,00 – importo impegnato per lo svolgimento del progetto oncotecnologico (L. 20 giugno 2003 – n. 141), cap. 501;